

Direzione Servizi Amministrativi  
Area Servizi Civici  
Servizio Statistica e Toponomastica  
CT  
0/A

2016 04674/011

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

8 novembre 2016

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA

Federica PATTI  
Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Francesca Paola LEON e Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: COMMISSIONE COMUNALE DI CONTROLLO DELLE RILEVAZIONI DEI  
PREZZI AL CONSUMO. RICOSTITUZIONE PER IL BIENNIO 2016 (2° SEMESTRE)

-2017.

Proposta dell'Assessora Pisano.

La Commissione Comunale di Controllo delle Rilevazioni dei Prezzi al Consumo è stata istituita con Regio Decreto Legge n. 222 del 20 febbraio 1927, convertito in Legge del 18 dicembre 1927 n. 2421, modificata con Legge del 26 novembre 1975 n. 621.

E' obbligatoria la sua istituzione presso tutti i comuni che partecipano alla rilevazione dei prezzi al consumo, in quanto ad essa sono attribuiti i compiti di controllare i prezzi rilevati dagli Uffici e le modalità di elaborazione dei dati, applicando le disposizioni dettate dall'Istituto nazionale di statistica.

La Commissione comunale, come si evince dal complesso di disposizioni dettate dalla Legge 2421/27, ha una posizione centrale ed insostituibile nel sistema di rilevazione dei prezzi, in quanto essa rappresenta l'organo collegiale di garanzia della correttezza della rilevazione.

Considerato che il 31 dicembre 2015 scadeva la composizione per il biennio 2014 – 2015 della Commissione Comunale di Controllo delle Rilevazioni dei Prezzi al Consumo della nostra Città e che, con propria Circolare del 26 Luglio 2005 n. 5308, l'ISTAT ha raccomandato di ricostituire sempre la Commissione suddetta, con deliberazione della Giunta Comunale del 29 dicembre 2015 (mecc. 2015 07396/011) si è provveduto alla ricostituzione della Commissione stessa per il biennio 2016 – 2017.

Così come previsto dall'art. 4 della circolare ISTAT sopra citata, la Commissione di cui sopra deve essere composta come segue:

- a) Sindaco o suo delegato con funzione di Presidente
- b) Dirigente dell'Ufficio di Statistica della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o suo delegato
- c) Un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro
- d) Esponenti delle Associazioni rappresentative dei datori di lavoro, in numero non superiore a tre
- e) Esponenti delle Associazioni rappresentative dei lavoratori, in numero uguale rispetto a quello dei datori di lavoro
- f) Il Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica o altro funzionario Delegato dell'Ufficio Comunale di Statistica.

La Commissione Comunale di Controllo è coadiuvata da una Segreteria, composta da personale dell'Ufficio Comunale di Statistica.

Mentre non vi sono problemi per i componenti di cui ai punti a), b), c), ed f), per i componenti rientranti nelle fattispecie di cui ai punti d) e e) è stato necessario individuare quali siano sul territorio cittadino le Associazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.

La stessa Circolare ISTAT all'art. 6 suggerisce che tali individuazioni possano avvenire sentendo il parere della locale Camera di Commercio.

Con proprio Decreto n. 83 del 4 luglio 2014, pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 28 del 10 Luglio 2014, il Presidente della Giunta Regionale ha rilevato il grado di rappresentatività di ogni organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e di tutela del consumatore nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, al fine della ripartizione dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Industria di Torino per il quinquennio 2014-2019.

Sulla base di tale Decreto, nell'ambito degli esponenti delle Associazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, dovrebbero partecipare:

- un rappresentante dell'Unione Industriale della Provincia di Torino
- un rappresentante della Coldiretti Torino
- un rappresentante dell'Associazione Provinciale commercianti
- un rappresentante della Confederazione Generale Italiana Lavoro (CGIL) Sezione Provinciale
- un rappresentante della Unione Italiana Lavoro (UIL) Sezione Provinciale
- un rappresentante della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL) Sezione Provinciale.

La Commissione, ogniqualevolta lo ritenga necessario, può comunque consultare esperti di vari settori economici su argomenti di loro competenza, invitandoli ad intervenire alle riunioni a scopo puramente informativo.

La Commissione si riunisce mensilmente o anche più volte al mese, se necessario.

Le nomine dei rappresentanti degli Enti ed Associazioni sopra indicati vengono effettuate con apposito provvedimento del Sindaco, anche in relazione ad eventuali sostituzioni di persone che dovessero sopravvenire nel corso del biennio di validità.

Atteso che la Commissione di cui trattasi, in virtù della particolare professionalità richiesta ai componenti, svolge un'utile funzione anche sul piano locale, garantendo l'attendibilità dei dati accertati dall'Ufficio Comunale addetto alla rilevazione ed elaborazione dei prezzi, in conformità alle disposizioni indicate dall'ISTAT, dati che sono oggetto di utilizzo da parte dei vari servizi del Comune e della III Commissione consiliare permanente e che tale attendibilità è comprovata dalla pubblicazione sul sito web del Comune degli indici mensili dei prezzi al consumo della Città.

Per le ragioni di cui si è detto, pur trattandosi di Commissione prevista dalla legge, il cui gettone di presenza da corrispondersi ai componenti non dipendenti della Pubblica Amministrazione è stabilito in Euro 1,55 a carico del bilancio dell'ISTAT, come già richiamato dalla Legge 26 novembre 1975 n. 621, al momento della sua istituzione, la Città aveva previsto di equiparare la Commissione Comunale di controllo delle rilevazioni dei prezzi al consumo alle Commissioni consiliari permanenti, erogando di conseguenza l'emolumento di Lire 44.000 (Euro 22,72) a seduta, aggiornato, come da deliberazione della Giunta Comunale (mecc.1991

06411/01) con l'aumento del 10% pari a Lire 48.400 (Euro 25,00) e successivamente ridotto ad Euro 22,50.

Si ritiene opportuno mantenere invariato l'importo del gettone.

Il gettone viene corrisposto per ogni riunione regolarmente convocata ai componenti non dipendenti dell'Amministrazione presenti alle sedute.

Il compenso per ogni seduta è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e rientra tra i redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 lettera F del D.P.R. 917/86), salvo quando le pubbliche funzioni siano rese da soggetti che esercitano un'arte o una professione o siano effettuate nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tali casi i compensi come previsto dall'art. 2 c. 36 Legge 350/2003 rientrano rispettivamente nella categoria del reddito di lavoro autonomo art. 53 D.P.R. 917/86 o nel reddito di impresa. A tali componenti verrà inoltre riconosciuta l'IVA e i contributi previdenziali di rivalsa quelli alle Casse Autonome ove dovuti.

I compensi relativi ai rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali potranno essere versati, su richiesta ed in base ai regolamenti interni delle stesse, direttamente alle federazioni sindacali su presentazione di idonea documentazione contabile di richiesta.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Visto lo Statuto della Città;

Visto il Regio Decreto Legge 222 del 20 febbraio 1927, convertito con Legge 18 dicembre 1927 n. 2421 e s.m.i.;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) di riconfermare la costituzione così come esplicitato in premessa, della "Commissione Comunale di Controllo delle Rilevazioni dei Prezzi al Consumo", indicata per il biennio 2016 (2° semestre) - 2017, nella seguente composizione:

- a) Sindaco o suo delegato con funzione di Presidente
  - b) Dirigente dell'Ufficio di Statistica della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura o suo delegato
  - c) Un rappresentante dell'Ispettorato del Lavoro
  - d) Un rappresentante dell'Unione Industriale della Provincia di Torino
  - e) Un rappresentante della Coldiretti Torino
  - f) Un rappresentante dell'Associazione Provinciale commercianti
  - g) Un rappresentante della Confederazione Generale Italiana Lavoro (CGIL) Sezione Provinciale
  - h) Un rappresentante della Unione Italiana Lavoro (UIL) Sezione Provinciale
  - i) Un rappresentante della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (CISL) Sezione Provinciale
  - j) Il Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica o altro funzionario Delegato dell'Ufficio Comunale di Statistica;
- 2) di rinviare ad altro provvedimento del Sindaco l'indicazione nominativa dei componenti di cui trattasi;
  - 3) di approvare, come esplicitato in premessa, l'erogazione ai Componenti della Commissione Comunale di Controllo delle Rilevazioni dei Prezzi al Consumo non dipendenti della Città, di un gettone pari ad Euro 22,50 per ogni seduta. Il compenso per ogni seduta è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e rientra tra i redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50 lettera F del D.P.R. 917/86), salvo quando le pubbliche funzioni siano rese da soggetti che esercitano un'arte o una professione o siano effettuate nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tali casi i compensi, come previsto dall'art. 2 c. 36 Legge 350/2003, rientrano rispettivamente nella categoria del reddito di lavoro autonomo art. 53 D.P.R. 917/86 o nel reddito di impresa. A tali componenti verrà inoltre riconosciuta l'IVA e i contributi previdenziali di rivalsa quelli alle Casse Autonome ove dovuti. I compensi relativi ai rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali, potranno essere versati, su richiesta ed in base ai regolamenti interni delle stesse, direttamente alle federazioni sindacali su presentazione di idonea documentazione contabile di richiesta;
  - 4) di dare atto che con determinazione dirigenziale (mecc. 2015 06276/011) del 27 novembre 2015 è stato assunto l'impegno di spesa per il primo semestre 2016 e di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'impegno della spesa per la seconda parte del 2016 e per il 2017;
  - 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessora ai Servizi Civici  
Paola Pisano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Servizio  
Antonella Rava

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 53 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 novembre 2016 al 28 novembre 2016;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 24 novembre 2016.